

Angera è terra di vini “d’elite”

Pubblicato: Venerdì 16 Luglio 2004

✖ È stato il fortunato palato di Marco Reguzzoni, presidente della Provincia, il primo a deliziarsi delle prime due bottiglie di vino "angerese" prodotto con la vendemmia dello scorso anno (nella foto).

Si tratta di un bianco ed un rosso di chiare origini varesine, cominciando dai nomi scelti. Il "San Quirico" (il bianco) è ispirato ad un affresco del Santo in Angera mentre il "Sebuino" è ancora più esplicito: Vico dei Sebuini è l'antico nome della città.

L'omaggio dei rappresentanti della Coldiretti (foto sotto) segna l'ultima tappa di un percorso iniziato nel 2001 con lo studio, commissionato all'Università di Milano dalla Camera di commercio. Era il primo passo a favore di un territorio spesso "smemorato" e verso la riscoperta della vocazione vitivinicola abbandonata da ormai oltre un secolo.

✖ «Non si può parlare di produzioni di grandi quantità ma la qualità è eccellente» conferma il presidente della Coldiretti, Claudio Vallini, «Attualmente si producono 17 ettari di questo vino ma miriamo ad un aumento consistente della produzione, andando a creare da un lato valore aggiunto per chi ha coltivato fino ad ora, dall'altro aprendo nuovi scenari sul futuro, soprattutto a livello di innovazione tecnologica».

È più che una scommessa quella del rilancio eno-turistico dell'Insubria e lo si comprende anche dalle parole di Bruno Specchiarelli, assessore provinciale alle politiche per l'agricoltura: «Stiamo iniziando l'iter per l'ottenimento della IGT (identificazione geografica territoriale), il riconoscimento che permetterà di ampliare l'attività di coltivazione e di soddisfare sia le richieste dei produttori che degli estimatori del buon vino. L'IGT è un punto fondamentale per il settore ed apre scenari importanti non solo sul piano enologico, ma anche turistico in provincia di Varese. Il vino può essere un prodotto di immagine, capace di attrarre uno sviluppo su più fronti, sia agricolo che turistico».

In vino veritas.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it